

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 13.11.2012

prot. 40077

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

15 NOV. 2012

Attesta la pubblicizzazione dal _____ al _____

IL RESPONSABILE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

AREA IV - Pianificazione e tutela del territorio
Corso Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA) Tel 0828.812245 - fax 0828.812239
sito internet www.comune.capaccio.sa.it

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA IV**
(Decreto del Sindaco del 20-07-2012 - prot. n. 26115)

(Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107) T.U.E.L.

DETERMINA n. 33 del 13 NOV. 2012

Del Registro Generale n. 8553 del 15 NOV. 2012

OGGETTO: Piano pubblicitario generale e Regolamento impianti pubblicitari - Conferimento incarico - CIG: Z45072B502.-

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

Visto l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che i comuni al di sopra dei 15.000 abitanti devono predisporre il piano esecutivo di gestione (Peg) prima dell'inizio di ogni anno, sulla base del bilancio di previsione Annuale deliberato dal consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 13/07/2012 di proroga di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 25/09/2012 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2012, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2012-2014;

Visto il decreto del sindaco prot. 26115 del 20/07/2012, con il quale veniva prorogato l'affidamento dei Peg ai responsabili delle Aree e dei servizi così come individuati nelle deliberazioni della giunta comunale n. 114 e 115 del 13/07/2012, salvo revoca anticipata, nelle more dell'approvazione del Peg 2012 e relativa nuova pesatura delle posizioni organizzative così risultanti;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso che:

- Il consiglio comunale con propria deliberazione n. 71 del 25/09/2012 ha stabilito di rimodulare il Piano Pubblicitario generale e il Regolamento Impianti pubblicitari. In particolare il supremo consesso ha disposto linee guida sulla scorta delle quali provvedere a proporre una nuova progettazione. Le linee guida, in sintesi, risultano essere:
 - o sostituire le vecchie pensiline esistenti con pensiline di nuova concezione realizzate in acciaio inox lucido con copertura in policarbonato fumè. Le pensiline, in numero massimo di 15, dovranno essere dotate di impianto di illuminazione;
 - o impiantare n. 200 transenne para-pedonali in acciaio inox lucido e pannello di plexiglass da 1 cm. in prossimità degli incroci principali e delle rotonde;
 - o impiantare n. 50 nuovi totem di max. 20 tabelle ognuno ed adeguare gli impianti esistenti sostituendo le tabelle e, dove necessario, i pali di sostegno. Tutti i nuovi impianti dovranno essere realizzati con pali in acciaio inox lucido e pannello in plexiglass da 1 cm.;
 - o realizzare n. 5 impianti di cartelloni 6x3 con struttura in acciaio e la base di sostegno rivestita di acciaio inox lucido;
 - o installare n. 3 infopoint: uno alla sede del capoluogo, uno alla sede comunale di piazza Santini e uno alla stazione di Paestum;
 - o realizzare n. 40 spazi per le affissioni necrologiche.
- con nota prot. 36553 del 18/10/2012 il RuP ha richiesto al precedente redattore del piano la disponibilità alla redazione della nuova progettazione coerentemente con quanto deciso dal Consiglio comunale con propria deliberazione 71 del 25/09/2012;
- Il precedente redattore con nota prot. 26989 del 22/10/2012 ha risposto di essere impossibilitato a poter adempiere a quanto richiesto perché occupato nei compiti istituzionali riguardanti la propria area anche in considerazione della cronica carenza di personale;
- con nota prot. 37329 del 24 ottobre 2012 il RuP ha pubblicato in pari data all'Albo pretorio online dell'Ente apposito Avviso riservato a tutti i tecnici di ruolo dell'Ente in merito alla disponibilità alla redazione della nuova progettazione del Piano. Nei termini previsti dall'Avviso - ore 1200 del 29/10/2012 - non è pervenuta alcuna disponibilità da parte dei tecnici dell'Ente.

Preso atto che con provvedimento prot. 38469 del 31/10/2012 è stato accertato che il titolare delle funzioni assegnate all'Area IV e competente in materia non può direttamente svolgere le attività di riprogettazione a causa del fatto che l'espletamento dei compiti di progettazione comporterebbe difficoltà nel rispettare i tempi della programmazione dell'Area, ma anche in quanto l'Area IV ha carenza di organico il che impedirebbe di svolgere le funzioni di istituto assegnate. Sulla scorta di tale accertamento con il medesimo provvedimento si è certificata, l'impossibilità di svolgere all'interno dell'Ente la riprogettazione del Piano e per l'effetto è stato dichiarato possibile affidare la redazione del progetto di piano nonché lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, ai soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), dell'art. 90 del D.Lgs. 163/2006.

Considerato che risulta accertato e certificato che non vi sono figure professionali interne, in possesso dei requisiti e della competenza, che per cui bisogna ricorrere ad incarico esterno all'amministrazione previsto dall'art. 90, comma 6, del codice dei contratti e dall'art.13, comma 6 della L.R. n.3/2007;

Visto l'art. 91, commi 1 e 2, del codice dei contratti, che testualmente recita:

"Art. 91 - Procedure di affidamento. 1. (Comma così modificato dall'art. 2, c. 1, lettera t.1), del D.Lgs. 31 luglio 2007, n. 113) Per l'affidamento di incarichi di progettazione; di coordinamento della

sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di importo pari o superiore a 100.000 euro si applicano le disposizioni di cui alla parte II, titolo I e titolo II del codice, ovvero, per i soggetti operanti nei settori di cui alla parte III, le disposizioni ivi previste.

2. (Comma così modificato dall'art. 2, c. 1, lettera t.2), del D.Lgs. 31 luglio 2007, n. 113) Gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di importo inferiore alla soglia di cui al comma 1 possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, ai soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f), g) e h) dell'articolo 90, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei."

Visto l'art. 57, comma 6, del detto codice dei contratti che testualmente recita:

"Art. 57 - Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara. 6. Ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico - finanziaria e tecnico - organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando."

Visto l'art. 125, rubricato "Art. 125 - Lavori, servizi e forniture in economia, in particolare il comma 11, del detto codice dei contratti che testualmente recita:

"Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento."

Visto l'art.17 , comma 11, ultimo periodo, della L.R. 27 febbraio 2007 n.3 "disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" che testualmente recita

"per servizi o forniture il cui costo complessivo è inferiore a ventimila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento";

Visto che, essendo l'importo stimato per l'incarico inferiore a 20.000 euro, può trovare applicazione il combinato disposto degli artt. 91, comma 2, e 125, comma 11, secondo periodo, del codice dei contratti prima riportato ed il comma 11 dell'art.17 della L.R. n.3/2007;

Ritenuto di dovere conferire l'incarico ad un professionista esterno che sia in possesso di idonea qualificazione professionale, per la redazione del piano di rimozione necessario per la bonifica del sito in località Linora , individuato in catasto terreni al foglio 53 del Comune di Capaccio parte della particella 13/b, aree demaniali di rispetto fluviale;

Ritenuto conveniente per l'ente, nell'esercizio della facoltà concessa dal combinato disposto dagli artt. 91, c.2, e art. 125, comma 11 del codice dei contratti, procedere all'affidamento diretto della prestazione di cui trattasi, all'arch. Massimo SABIA nato a Capaccio il 24/07/1966. CF SBAMSM66L24B644L, libero professionista, con studio in Capaccio in viale della Repubblica, 48, 1078 del registro generale, PI 03113770659, Pec massimo.sabia@architetti Salernopec.it in possesso dei requisiti professionali per l'espletamento di tale prestazione e iscritto nell'albo di fiducia dell'Ente, che si è dichiarato disponibile a eseguire la prestazione in oggetto nell'importo di € 6.000,00 comprensivo di IVA e degli oneri previdenziali.

Accertato, come da documentazione in atti, che il professionista in argomento è in possesso dei requisiti prescritti dalla parte seconda – Titolo 1°, capo 2° del codice dei contratti;

Visto il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

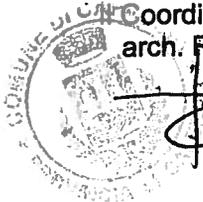
Visto la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3"disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;

Visto lo Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

- 1) di conferire, sulla base delle considerazioni in premessa evidenziate, all'arch. Massimo SABIA nato a Capaccio il 24/07/1966. CF SBAMSM66L24B644L, libero professionista, con studio in Capaccio, viale della Repubblica, 48, iscritto all'Ordine degli Architetti Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Salerno al n. 1078 del registro generale, PI 03113770659, Pec massimo.sabia@archietttialernopec.it, professionista di fiducia di questa amministrazione e di comprovata esperienza e capacità professionale, l'incarico per la redazione del Piano pubblicitario generale e Regolamento impianti pubblicitari;
- 2) di approvare l'allegato schema del disciplinare regolante i rapporti giuridico – economici con il summenzionato professionista e regolante in conformità di quanto stabilito dal consiglio comunale con propria deliberazione n. 71 del 25/09/2012 di rimodulare il Piano Pubblicitario generale e il Regolamento Impianti pubblicitari;
- 3) di impegnare la spesa derivante dal presente incarico, di presunti euro 6.000,00 IVA e contributi previdenziali inclusi sull'intervento n. 1010603.20 del bilancio del corrente esercizio.
- 4) di individuare, in relazione al combinato disposto degli articoli 20, 21 e allegato II A del codice dei contratti, come segue i servizi oggetto dell'incarico:

| Cat. | Denominazione | Numero di riferimento CPC | Numero di riferimento CPV |
|------|--|---------------------------|--|
| 12 | Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi | 867 | da 74200000-1 a 74276400-8, e da 74310000-5 a 74323100-0, e 74874000-6 |

 Coordinatore dell'Area IV
arch. Rodolfo SABELLI





COMUNE DI CAPACCIO

AREA IV

pianificazione urbanistica, progetti strategici
protezione civile, informatica, demanio

Capaccio, PROT. DATA

Protocollo n. PROT. N.

CIG - CIG N.

**DISCIPLINARE INCARICO PROFESSIONALE
PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA**

**Progettazione del Piano pubblicitario generale
e Regolamento impianti pubblicitari**

INDICE

| | |
|--|---|
| Premessa..... | 1 |
| Articolo 1 – Oggetto dell'incarico..... | 1 |
| Articolo 2 – Prestazioni professionali..... | 1 |
| Articolo 3 – Modalità e tempi di espletamento dell'incarico..... | 2 |
| Articolo 4 – Onorari e pagamenti..... | 2 |
| Articolo 5 – Garanzie e obblighi del Professionista..... | 2 |
| Articolo 6 – Approvazione degli elaborati..... | 3 |
| Articolo 7 – Proprietà degli elaborati..... | 3 |
| Articolo 8 – Elaborati e dati a disposizione del Professionista..... | 3 |
| Articolo 9 – Incompatibilità..... | 3 |
| Articolo 10 – Norme applicabili..... | 3 |
| Articolo 11 – Soluzione delle controversie..... | 4 |
| Articolo 12 – Spese contrattuali..... | 4 |
| Clausola vessatoria..... | 4 |



Premessa

L'anno ANNO – addì – GIORNO del mese di MESE presso la sede comunale, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge a norma dell'Articolo 1372 del codice civile,

tra

1. arch. Rodolfo SABELLI, nella sua qualità di responsabile apicale del Settore IV: "Lavori Pubblici" ed in seguito denominato Committente, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta determinazione n. N. DETERMINAZIONE del DATA DETERMINAZIONE. nel quale interviene in nome per conto e del Comune di Capaccio (SA), codice fiscale 81001170653 e partita IVA 00753770650 di seguito denominato "Committente",

e

2. arch. Massimo SABIA nato a Capaccio il 24/07/1966. CF SBAMSM66L24B644L, libero professionista, con studio in Capaccio in viale della Repubblica, 48, iscritto all'Ordine degli Architetti Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Salerno al n. 1078 del registro generale, PI 03113770659, Pec massimo.sabia@archiettilalernopec.it, in seguito denominato "Professionista";

i quali convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

1.1. L'oggetto dell'incarico è relativo alla consulenza specialistica ovvero alla consulenza tecnico-scientifica inerente la redazione del Piano Pubblicitario generale e il Regolamento Impianti pubblicitari come da linee guida approvate con delibera di consiglio comunale n. 71 del 25/09/2012 e per il quale si richiedono al professionista le prestazioni analiticamente riportate nell'articolo seguente.

Articolo 2 – Prestazioni professionali

2.1. Il Committente, affida al professionista le prestazioni scaturenti dalla produzione del seguente corredo documentale:

- A) Relazione illustrativa contenente: 1.inquadramento territoriale e socio economico dell'area oggetto dell'intervento e inquadramento territoriale e socio-economico del piano: struttura e obiettivi; 2.descrizione dell'intervento e analisi delle alternative relative alle possibili soluzioni realizzative dell'idea originaria (localizzazione, dimensione, caratteristiche, costi di realizzazione ecc.).
- B) Relazione tecnica contenente: 1.analisi sommaria delle tecniche e delle tecnologie costruttive, 2.indicazione delle norme tecniche da applicare, 3.valutazioni tecnico-economiche;
- C) Schemi grafici: 1.elaborati grafici utili a dettagliare quanto esposto negli elaborati A e B comprensivi dell'analisi dello stato dei luoghi (quadro conoscitivo generale e analisi specifiche quali inventario dello stato di fatto);
- D) Regolamento impianti pubblicitari in accordo alla nuova progettazione;

2.3. Il Committente affida, altresì, al Professionista i compiti amministrativamente connessi, da svolgersi in stretta collaborazione e sotto la direzione del Rup.

2.4. Rimane fermo che dovranno essere osservate le norme di perizia propria della libera professione, secondo le regole del codice civile.

2.5. La prestazione professionale comprende anche la materiale produzione di elaborati che dovranno essere resi su supporto cartaceo in numero di copie pari a cinque e su supporto informatico con le modalità e i formati indicati dal Responsabile del Procedimento.

2.6. Dovranno essere osservate le norme generali vigenti applicabili, unitamente alle altre disposizioni che saranno impartite dal Rup, ed ogni altra disposizione di legge e normativa specifica disciplinante la progettazione, la direzione dei lavori, la collaudazione e la sicurezza sui cantieri di cui è oggetto il presente incarico.

2.7. L'esecuzione dell'incarico ricevuto è personale; il Professionista non può affidare a terzi, persone o società le proprie prestazioni.

2.8. In deroga all'articolo precedente il Professionista può nominare propri "consulenti" per aspetti specialistici, i cui oneri sono a carico dello stesso Professionista.

Articolo 3 – Modalità e tempi di espletamento dell'incarico

3.1. Il Professionista dovrà prestare la sua opera in 60 giorni naturali e consecutivi a far data dalla sottoscrizione del presente disciplinare

3.2. Qualora la presentazione degli elaborati dovesse essere ritardata oltre i termini sopra indicati, senza che su ciò abbia inciso il comportamento dell'amministrazione, sarà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, importo che sarà trattenuto dal compenso dovuto al Professionista e che costituirà economia.

3.3. Qualora il ritardo di cui sopra eccedesse i giorni 20, il Committente, tramite il Responsabile del procedimento, e previa comunicazione di messa in mora, resterà libero da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che il Professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

3.4. Il Committente, potrà rivalersi anche sulle somme eventualmente già pagate a titolo di acconto, per ogni risarcimento dovuto.

Articolo 4 – Onorari e pagamenti

4.1. I compensi professionali, onnicomprensivi di tutte le prestazioni professionali sopra dette e dei rimborsi spese, sono determinati in € 4.767,96. L'incarico è unico e pertanto in caso di incarico collegiale le prestazioni sono compensate una sola volta come se fossero rese da un unico professionista.

4.2. Oltre all'onorario sopra detto saranno dovuti al Professionista:

- il contributo integrativo fino a un massimo del 4% per la Cassa di previdenza e assistenza;
- l'IVA al 21% o nella percentuale di legge prevista al momento della liquidazione.

4.3. Saranno invece a carico del Professionista il contributo integrativo eccedente l'aliquota del 4%, le spese di bollo ed eventuale registrazione del presente disciplinare in caso d'uso, nonché eventuali spese per la vidimazione della parcella quando espressamente dettato dalla legge o se richiesta dall'amministrazione ed ogni altra ulteriore spesa non contemplata sopra.

4.4. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni delle prestazioni commissionate tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze tecniche rispetto alle previsioni originarie sopra dette, il Professionista ne darà tempestiva comunicazione al Rup e procederà solamente dopo aver sottoscritto un disciplinare integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Committente non riconoscerà eventuali pretese di onorario aggiuntivo a quello sopra detto.

4.5. I pagamenti delle prestazioni professionali saranno effettuati al compimento delle prestazioni affidate, a valere sul quadro economico dell'intervento e previa presentazione di fattura.

4.6. Il Rup esercita un controllo sullo stato d'avanzamento delle attività sviluppate e pone in essere tutte le azioni correttive che si rendessero necessarie e opera mediante la definizioni di "piani di attività" o "cronoprogrammi delle diverse fasi", al fine di un corretto coordinamento delle attività da svolgere. Il cronoprogramma concordato costituirà documento di riferimento per la verifica dell'effettiva attività svolta dal Professionista e sarà presupposto per la liquidazione delle relative competenze.

Articolo 5 – Garanzie e obblighi del Professionista

5.1. Trattandosi di incarico professionale, il Professionista assume piena e personale responsabilità delle operazioni e delle risultanze delle prestazioni oggetto del presente disciplinare.

5.2. Ulteriore garanzia offerta è che il pagamento delle competenze avverrà solo dopo la definitiva approvazione degli elaborati e solo a seguito dell'erogazione del finanziamento.

5.3. Della esattezza della operazioni di revisione e adeguamento alla normativa vigente degli elaborati necessari, il Professionista assume piena e personale responsabilità e garanzia.

5.4. Il Committente, tramite il Rup, può revocare l'incarico in ogni momento qualora lo ricorrano motivi di utilità pubblica ovvero per ragioni derivanti dal comportamento del Professionista inca-

ricato, senza che questi possa pretendere alcunché salvo il dovuto fino a tal momento.

5.5. Il Professionista deve procedere ad organizzare la propria attività secondo i piani di attività o cronoprogrammi definiti con il Rup, al fine di garantire il coordinamento tecnico-amministrativo con il Committente e con gli eventuali enti interessati, mettendo in atto le eventuali azioni correttive dagli stessi indicati nel corso delle fasi di realizzazione dell'incarico. Il Professionista nell'espletamento dell'incarico ha l'obbligo di informare il Rup:

- di ogni problema di carattere procedurale;
- di ogni problema di carattere tecnico – amministrativo che possa incidere sul buon esito del progetto di piano per il quale è incaricato.

5.6. Il professionista è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata dal Committente per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di cui venga a conoscenza o che gli siano comunicati in virtù del presente incarico.

Articolo 6 – Approvazione degli elaborati

6.1. L'amministrazione provvederà ad approvare gli elaborati (cartacei e digitali) oggetto dell'incarico secondo le procedure di legge e nei tempi tecnici ad essa concessa e con le modalità proprie inerenti il regolamento interno e le norme vigenti.

6.2. Nel caso in cui, all'atto della verifica in contraddittorio, dovessero emergere delle inadempienze da parte del Professionista, sarà concesso il termine perentorio non superiore a giorni 15 per il definitivo adeguamento dei documenti, decorsi i quali il Professionista decadrà automaticamente dall'incarico. Fanno fede ai fini del calcolo dei tempi stabiliti, le date di consegna dei documenti come risultanti dal protocollo generale dell'Ente.

6.3. Se il Professionista non provvederà entro il termine perentorio concesso decadrà dall'affidamento dell'incarico e non avrà alcun diritto ad alcun compenso; la documentazione presentata resterà, comunque, di proprietà dell'Ente e troverà applicazione l'articolo 5.4.

6.4 L'amministrazione, tramite il Rup, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che il Professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese. Resta salva la facoltà del Committente di rivalersi per eventuali danni prodotti dall'inefficienza del Professionista.

Articolo 7 – Proprietà degli elaborati

7.1. Gli elaborati ed i supporti informatici resteranno di proprietà del Committente, che potrà introdurre le varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che il Professionista possa sollevare eccezioni.

Articolo 8 – Elaborati e dati a disposizione del Professionista

8.1. Sono a disposizione del Professionista tutta la pertinente documentazione disponibile presso il Committente. Eventuali copie cedono a carico del Professionista.

Articolo 9 – Incompatibilità

9.1. Il Professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale o contrattuali, e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

Articolo 10 – Norme applicabili

10.1. Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, sono applicabili, in quanto qui richiamate anche se non espressamente indicate, le vigenti norme tecniche pertinenti all'incarico e inerenti la progettazione e l'esecuzione di: opere pubbliche, lavori pubblici, impianti, sicurezza, tutela lavoratori, cemento armato, sismica, geologia, idrogeologia, idrologia, ambiente, barriere architettoniche, energia, incendi, espropriazioni e contabilità di Stato.

10.2. Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, sono altresì applicabili le norme del Dpr 207/2010 che si intende qui integralmente trascritto e riportato.

10.3. Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare si fa riferimento agli arti-

coli 2229 e ss. del codice civile in quanto applicabili.

Articolo 11 – Soluzione delle controversie

11.1. Qualora durante il rapporto attivato con il presente disciplinare insorgano difficoltà di esecuzione o di adempimento, la cui risoluzione non sia contemplata dal presente disciplinare, le parti concordano la soluzione, anche mediante modifica di clausole, da sottoporre alla preventiva approvazione da parte della Giunta Comunale, ispirandosi al principio di buona fede e secondo i criteri di equità.

Articolo 12 – Spese contrattuali

12.1. Ogni spesa relativa a bolli, registrazione e quant'altro relativa al presente disciplinare di incarico, è a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è sin d'ora impegnativo per il Professionista incaricato.

Letto, confermato ed accettato in ogni sua parte e sottoscritto.

IL PROFESSIONISTA
arch. Massimo SABIA

IL COMMITTENTE
arch. Rodolfo SABELLI

Clausola vessatoria

Il sottoscritto Professionista, ai sensi dell'art. 1341 del codice civile dichiara di approvare le condizioni specificatamente stabilite dai seguenti articoli: Articolo 3 (*Modalità e tempi di espletamento dell'incarico*), Articolo 4 (*Onorari e pagamenti*), Articolo 5 (*Garanzie e obblighi del Professionista*), Articolo 6 (*Approvazione degli elaborati*), Articolo 7 (*Proprietà degli elaborati*), Articolo 10 (*Norme applicabili*), Articolo 11 (*Soluzione delle controversie*), Articolo 12 (*Spese contrattuali*).

IL PROFESSIONISTA
arch. Massimo SABIA

